



Art. **62** (d. lgs. 231/2007)

Comma **1.** *Nei confronti degli **intermediari bancari e finanziari responsabili**, in via esclusiva o concorrente, di violazioni gravi, ripetute o sistematiche*

Comma **7.** *..... all'irrogazione delle sanzioni, nei confronti degli intermediari bancari e finanziari, provvedono la **Banca d'Italia** e l'**IVASS**, in ragione delle rispettive attribuzioni*

Comma **8.** *..... all'irrogazione delle sanzioni, nei confronti dei **revisori legali** e delle **società di revisione legale**, provvede la **CONSOB***



Art. **58** (d. lgs. 231/2007)

GRAVITA'

Comma **2**. La gravità della violazione è determinata anche tenuto conto:

- a) dell'intensità e del grado dell'**elemento soggettivo**, anche avuto riguardo all'ascrivibilità, in tutto o in parte, della violazione alla carenza, all'incompletezza o alla non adeguata diffusione di prassi operative e **procedure** di controllo interno;
- b) del grado di **collaborazione con le autorità** di cui all'art. 21, comma 2, lettera a);
- c) della rilevanza ed evidenza dei motivi del sospetto, anche avuto riguardo al **valore** dell'operazione e al grado della sua incoerenza rispetto alle caratteristiche del cliente e del relativo rapporto;
- d) della reiterazione e diffusione dei comportamenti anche in relazione alle **dimensioni**, alla **complessità organizzativa** e all'**operatività** del **soggetto obbligato**.



Art. **62** (d. lgs. 231/2007)

Comma **2**. si applica la sanzione amministrativa pecuniaria da 10.000 euro a 5.000.000 ai soggetti titolari di funzioni di **amministrazione, direzione e controllo** dell'intermediario

Comma **9**. salva la **competenza del MEF** all'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie nei confronti dei titolari di funzioni di amministrazione, direzione e controllo



Art. 65 (d. lgs. 231/2007) **LABIRINTO!**

Comma **1**. *Salvo quanto previsto dall'art. 62 il **MEF** provvede all'irrogazione delle sanzioni nei confronti dei **soggetti obbligati non sottoposti alla vigilanza** delle autorità di vigilanza di settore. Il MEF provvede altresì:*

- a) *all'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie per l'inosservanza dell'obbligo di SOS imputabile al **personale** e ai titolari di funzioni di **amministrazione, direzione e controllo** di intermediari bancari e finanziari, **salva la competenza della Banca d'Italia e dell'IVASS per violazioni gravi, ripetute o sistematiche ovvero plurime imputabili all'ente**;*
- b) *all'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie per l'inosservanza dell'obbligo di SOS imputabile ai **revisori legali** e delle **società di revisione**, ai titolari di funzioni di **amministrazione, direzione e controllo** dell'ente, **salva la competenza della CONSOB per violazioni gravi, ripetute o sistematiche ovvero plurime imputabili all'ente**;*
- c) *.....*



Art. **65** (d. lgs. 231/2007) **LABIRINTO!**

Comma **5**. *I decreti sanzionatori adottati ai sensi del presente articolo sono assoggettati alla giurisdizione del **giudice ordinario** ... è competente, in via esclusiva, il **Tribunale di Roma***

Comma **9**. *Al procedimento sanzionatorio di competenza del MEF si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni della **legge n. 689/1981***

Comma **11**. *Ai procedimenti sanzionatori rientranti nelle attribuzioni delle autorità di vigilanza di settore si applicano, in quanto compatibili, ... art. **145 del TUB**, art. **195 del TUF***

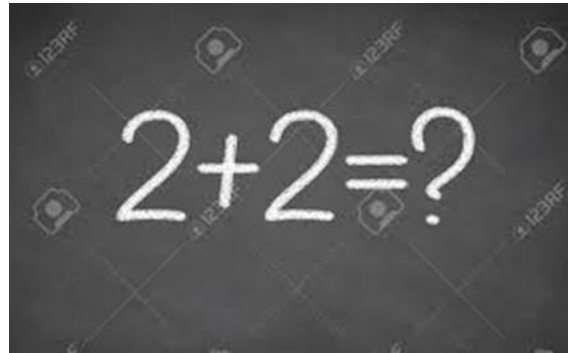
Cass. Sez. 2 Civile n. 20647/2018 e 20648/2018

Sul FAVOR REI

La Cassazione ha schiacciato le tesi restrittive con tre motivazioni:

1. inequivoco **tenore letterale** della norma (art. 12 Preleggi);
2. **non definitività** del procedimento sanzionatorio (in linea con il T.U. n. 148/1988 e con li D. Lgs. 472/1997 sulle sanzioni amministrative-tributarie;
3. semplicemente “...**del tutto priva di rilevanza**” la tesi dei maggiori oneri imprevisti (clausola di **invarianza** – art. 74)





la terribile equazione

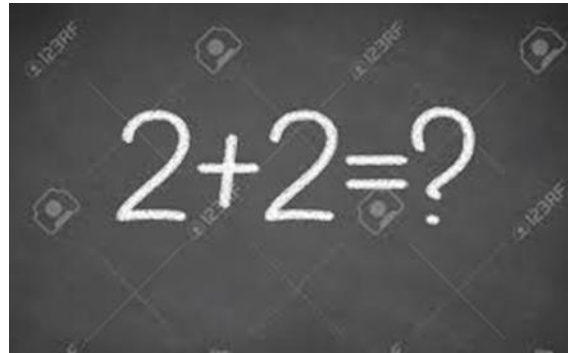
Art. 58 (d. lgs. 231/2007)

Comma **1**. *Salvo che il fatto costituisca reato*

Comma **2**. *Salvo che il fatto costituisca reato*

Art. 648-bis (codice penale)

Comma **1**. chiunque sostituisce o trasferisce denaro, beni o altre utilità provenienti da delitto non colposo, ovvero compie in relazione ad essi altre operazioni, in modo da **ostacolare l'identificazione della loro provenienza** delittuosa



la terribile equazione

Art. 2 (d. lgs. 231/2007)

Comma **1**. *Le disposizioni di cui al presente decreto si applicano a fini di **prevenzione e contrasto** dell'uso del sistema economico e finanziario a scopo di riciclaggio*

Comma **2**. ***Per le finalità di cui al comma 1**, il presente decreto detta misure volte a tutelare l'integrità del sistema economico e finanziario e la correttezza dei comportamenti degli operatori tenuti alla loro osservanza*

Comma **3**. *L'azione di prevenzione è svolta in **coordinamento** con le attività di repressione dei reati di riciclaggi, di quelli ad esso presupposti e dei reati di finanziamento del terrorismo*



la terribile equazione

il principio di specialità

Art. 9 (l. 689/1981)

Comma **1**. Quando **uno stesso fatto** è punito da una disposizione penale e da una disposizione che prevede una sanzione amministrativa, ovvero una pluralità di disposizioni che prevedono sanzioni amministrative, **si applica la disposizione speciale**

.....

Art. 15 (codice penale)

Comma **1**. Quando più leggi penali o più disposizioni della medesima legge penale regolano la stessa materia, la legge o **la disposizione speciale** deroga alla legge o alla disposizione di legge generale

**Evitiamo incriminazioni sbagliate, ingiuste e non produttive per la
(vera) lotta al riciclaggio del denaro**

Grazie

